

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
I Domenica di Avvento

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 2,1-5)

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme! R.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. R.

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano; sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi. R.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 13,11-14a)

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Lo stile dell'Avvento: accorgersi, vivere con attenzione

Inizia il tempo dell'Avvento, quando la ricerca di Dio si muta in attesa di Dio. Di un Dio che ha sempre da nascere, sempre incamminato e sempre straniero in un mondo e un cuore distratti. La distrazione,

appunto, da cui deriva la superficialità «il vizio supremo della nostra epoca» (R. Panikkar). «Come ai giorni di Noè, quando non si accorsero di nulla; mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito e non si accorsero di nulla». È possibile vivere così, da utenti della vita e non da viventi, senza sogni e senza mistero. È possibile vivere "senza accorgersi di nulla", di chi ti sfiora nella tua casa, di chi ti rivolge la parola, di cento naufraghi a Lampedusa o del povero alla porta. Senza vedere questo pianeta avvelenato e umiliato e la casa comune depreda dai nostri stili di vita insostenibili. Si può vivere senza volti: volti di popoli in guerra; volti di donne violate, comprate, vendute; di anziani in cerca di una carezza e di considerazione; di lavoratori precari, derubati del loro futuro. Per accorgersi è necessario fermarsi, in questa corsa, in questa furia di vivere che ci ha preso tutti. E poi inginocchiarsi, ascoltare come bambini e guardare come innamorati: allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano. E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere. L'altro nome dell'Avvento è vivere con attenzione. Un termine che non indica uno stato d'animo ma un movimento, un "tendere-a", uscendo da sé stessi. Tempo di strade è l'avvento, quando il nome di Dio è "Colui-che-viene", che cammina a piedi, senza clamore, nella polvere delle nostre strade, sui passi dei poveri e dei migranti, camminatore dei secoli e dei giorni. E servono grandi occhi. «Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato»: non sono parole riferite alla fine del mondo, alla morte a caso, ma al senso ultimo delle cose, quello più profondo e definitivo. Sui campi della vita uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno vive sull'orlo dell'infinito, un altro solo dentro il circuito breve della sua pelle e dei suoi bisogni. Uno vive per prendere e avere, uno invece è generoso con gli altri di pane e di amore. Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Uno solo sta sulla soglia e veglia sui germogli che nascono in lui, attorno a lui, nella storia grande, nella piccola cronaca, mentre l'altro non si accorge di nulla. Uno solo sentirà le onde dell'infinito che vengono ad infrangersi sul promontorio della sua vita e una mano che bussa alla porta, come un appello a salpare.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 Novembre – I Domenica di Avvento

Alle 15 in circolo pomeriggio animato per le persone anziane e chiunque volesse condividere un po' di tempo stando assieme.

Alle 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 28 Novembre

Alle 20.45 in circolo primo incontro di Lettura del Vangelo; mediteremo assieme sulla pagina evangelica della seconda domenica di Avvento: Matteo 3, 1-12.

Dalla settimana successiva la lettura del Vangelo sarà fatta nelle case; quattro famiglie della comunità accoglieranno quanti vorranno andare per condividere questo momento di ascolto della Parola del Signore.

Mercoledì 30 Novembre – FESTA DI SANT'ANDREA, Copatrono della Parrocchia.

La Messa sarà alle 20 presieduta da Mons. Giovanni Silvagni, Vicario Generale della Diocesi.

Giovedì 1 Dicembre

Alla Messa delle 8.30 parteciperanno i ragazzi della Scuola Elementare

Dalle 21 alle 22 in Chiesa Adorazione Eucaristica nell'anno del Congresso Eucaristico Diocesano.

Domenica 4 Dicembre – FESTA DELLA FAMIGLIA

Alla Messa delle 11.15 invitiamo le coppie che nel 2016 ricordano il 1°, 10°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60° ... anniversario di Matrimonio. Dopo la Messa ci sarà il pranzo al capannone di via Rubiera; pranzo aperto a tutti.

Chi volesse partecipare sia come coppia per l'anniversario così come anche al pranzo comunitario è pregato di comunicarlo telefonando al numero 051.956134.

È possibile prenotare le intenzioni delle Messe per il 2017. Passare in segreteria parrocchiale dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 28 Novembre	ore 18.30: Def. Pizzi Ada
Martedì 29 Novembre	ore 8.30: Pro popolo
Mercoledì 30 Novembre	ore 20: Parroci e Sacerdoti Santagatesi defunti
Giovedì 1 Dicembre	ore 8.30: Santa Messa Scuola Elementare
Venerdì 2 Dicembre	ore 18.30: Def. Sassoli Armando e Margherita
Sabato 3 Dicembre	ore 18: Def. Alberghini Luigi
Domenica 4 Dicembre	ore 8.30: Def. Zaramella Mario e Stefani Mafalda
	ore 10 Def. Borsari Vainer e Moretti Massimo
	ore 11.15: Festa della Famiglia